



Deliberazione n. 19
in data 15-05-2019

COMUNE DI POSSAGNO PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:	APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2018 E RELATIVI ALLEGATI.
----------	---

Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione. Sessione ORDINARIA.

L'anno **duemiladiciannove** addì **quindici** del mese di **maggio** alle ore **20:00** presso la sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento risultano:

Nominativo	P/A
FAVERO VALERIO	P
BARON MAURA	P
ZULIAN LUCIANO	P
NEGRO LUCIO	P
VARDANEGA MAURO	P
FINATO ISABELLA	P
CUNIAL MARCO	P
TOSCAN GIUSEPPE	P
DE PAOLI GIANNI	A
ZATTA IVANO	A
FERRARI CELESTINO	A

Consiglieri presenti n. 8 e assenti n. 3.

Scrutatori:

CUNIAL MARCO

TOSCAN GIUSEPPE

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VIDDI MICHELA, SEGRETARIO COMUNALE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. FAVERO VALERIO nella sua qualità di SINDACO assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE sottoposta all'esame del Consiglio Comunale:

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 in data 31.07.2017, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020 aggiornato con la deliberazione n.2 del 31.01.2018 avente per oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del DUP triennio 2018/2020;
- bilancio di previsione finanziario 2018/2020 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 in data 31.01.2018.
- Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 21.04.2018 "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 ex art. 3 c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011";
 - Deliberazione di Giunta comunale n.29 del 21.04.2018 "Variazione di cassa"; comunicata al Consiglio Comunale con atto nr. 24 del 19.05.2018;
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 21.04.2018 "Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2018/2020"; ratificata con atto di C.C. nr. 25 del 19.05.2019;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.07.2018 "Intervento nr. 99.02-7.02.99.99.999 (servizi cto terzi) interventi di rettifica;
 - Deliberazione nr. 36 del 30.07.2018 "Bilancio di Previsione 2018/2020. Assestamento di Bilancio – Variazione di competenza e di cassa;
 - Deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 26.09.2018 "Variazione al B.P. 2018. – urgente da sottoporre a rettifica consiliare – settembre 2018;
 - Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 41 del 29.11.2018 "Riproposizione Deliberazione Variazione di Giunta urgente al Bilancio di Previsione;
 - Deliberazione nr. 42 del 29.11.2018 "Variazione al Bilancio finanziario 2018/2020 novembre 2018;
 - Determinazione del responsabile del servizio finanziario nr. 462 del 20.12.2018 "Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi (art. 175, comma 5 quater lett. e), D.Lgs. n. 267/2000);
 - Deliberazione di Giunta comunale n. 98 del 10.12.2018 "Prelevamento dal fondo di riserva" comunicata al Consiglio Comunale - comunicata in consiglio comunale con atto nr. 57 del 20.12.2018;

Richiamata, altresì, la deliberazione di consiglio comunale nr. 37 del 30.07.2018 avente per oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, corredato della documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);

- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 in data 27.03.2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Dato atto che, con deliberazione n. 26 del 19.05.2018, il consiglio comunale, ha adottato il rinvio fino all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale (sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3) e pertanto non ha predisposto il conto economico e lo stato patrimoniale, oltre al bilancio consolidato (in data 11 aprile 2018 la Commissione Arconet nel proprio sito istituzionale ha chiarito che "considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL, gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti che hanno disposto la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL), possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico";

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 17.04.2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- elenchi codici SIOPE;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 44 in data 17.04.2018

- la deliberazione di G.c. del 08.05.2019 avente per oggetto: “Approvazione prospetti conto economico e stato patrimoniale attivo e passivo allegati al conto consuntivo 2018;
 - la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all’art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell’art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> ed inoltre:

- la deliberazione di consiglio comunale nr. 37 del 30.07.2018 avente per oggetto: “Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l’elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell’esercizio 2018 previsto dall’articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l’attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all’anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 44 in data 17.05.2019, ai sensi dell’art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell’art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell’organo di revisione, resa ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l’attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all’efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, (ALLEGATO SUB B);

Rilevato che il conto del bilancio dell’esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 1.094.935,66 così determinato:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.572.787,29
RISCOSSIONI	(+)	407.280,58	1.853.321,47	2.260.602,05
PAGAMENTI	(-)	145.884,28	3.934.519,44	4.080.403,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.888.749,21	360.553,17	3.249.302,38
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.712,19	720.885,19	740.597,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			174.475,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.992.279,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.094.935,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				14.690,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso Altri accantonamenti				0,00
				11.302,00
			Totale parte accantonata (B)	25.992,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.621,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	993.322,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla

⁽⁶⁾ gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 01.04.2019;*

I dati esposti nella certificazione – trasmessi in presenza di una situazione non definitiva – risultano parzialmente difformi alle risultanze del Rendiconto della Gestione per cui si rende necessario predisporre ed inviare, una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30 giugno 2019;

Vista la tabella dei parametri deficitari dai quali emerge che l'ente non è deficitario;

Visti i prospetti anno 2018

- del conto economico che chiude con un risultato di Euro 2.127.781,15=;
- del conto del patrimonio attivo e passivo con patrimonio netto pari ad Euro 27.988.852,43=

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato SUB A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.094.935,66, così determinato:

COMUNE DI POSSAGNO (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.572.787,29
RISCOSSIONI	(+)	407.280,58	1.853.321,47	2.260.602,05
PAGAMENTI	(-)	145.884,28	3.934.519,44	4.080.403,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62

RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.888.749,21	360.553,17	3.249.302,38 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.712,19	720.885,19	740.597,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			174.475,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.992.279,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.094.935,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				14.690,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso Altri accantonamenti				0,00
				11.302,00
			Totale parte accantonata (B)	25.992,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	75.621,00
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	993.322,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla

⁽⁶⁾ gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di approvare per l'anno 2018:
 - del conto economico che chiude con un risultato di Euro 2.127.781,15=;
 - del conto del patrimonio attivo e passivo con patrimonio netto pari ad Euro 27.988.852,43=;
5. di prendere atto, ai sensi del comma 1 art. 233 del D.Lgs. 267/2000, delle rendicontazioni dei conti giudiziali degli agenti contabili e del tesoriere comunale per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, depositate agli atti, redatte dai responsabili incaricati;
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà, risulta *non deficitario*;
8. Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 01.04.2019.*
I dati esposti nella certificazione – trasmessi in presenza di una situazione non definitiva – risultano parzialmente difformi alle risultanze del Rendiconto della Gestione per cui si rende

necessario predisporre ed inviare, una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30 giugno 2019;

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, stante l'urgenza di provvedere dettata dai termini imposti dalla normativa di cui in premessa.

Possagno, 30-04-2019

IL SINDACO
f.to FAVERO VALERIO

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 30-04-2019

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 30-04-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 13 dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Uditi i seguenti interventi:

Il Sindaco introduce il punto, precisando che si tratta di un obbligo, con cui si approvano prospetti di legge con dati formali forniti dalla ragioneria; in questo caso, non sono inserite scelte politiche, posto che la scelta di quanto e come utilizzare l'avanzo di amministrazione è rinviato ad altro provvedimento.

Lascia la parola **all'assessore al Bilancio Consigliere Vardanega Mauro**, che evidenzia alcuni dati contabili macroaggregati, nello specifico, il dato dell'avanzo di amministrazione, con risultato tra entrate e uscite di un fondo cassa al 31.12.2018 di Euro 752.985,62 ed un risultato di amministrazione più elevato, come risulta dai prospetti; dichiara la disponibilità a chiarire eventuali domande.

Il Sindaco ringrazia della presenza in aula del Revisore dei Conti Dott. Cesare Priori cui lascia la parola.

Il Revisore dei Conti ringrazia gli uffici per il lavoro svolto ed il supporto fornito e precisa che dai dati di consuntivo ha attestato la trasparenza e veridicità dei dati con espressione di parere favorevole. Il Sindaco ringrazia della presenza anche della Responsabile di Ragioneria, Stella Fornasier, la quale nell'evidenziare la difficoltà di applicare regole di contabilità sempre nuove e complicate, precisa che quest'anno l'ente è stato sottoposto anche alla predisposizione e approvazione del conto economico - patrimoniale, con difficoltà anche di predisposizione dei dati. Ricorda che per l'anno scorso la norma non lo prevedeva obbligatorio e l'ente si è avvalso della facoltà di rinvio, mentre quest'anno non è ancora certa questa facoltatività, con una previsione normativa, che ha mantenuto i piccoli enti incerti fino all'ultimo.

Precisa che il lavoro per il conto patrimoniale risale ancora al 2016 e 2017 e da tabelle di raccordo, con riferimento al D. Lgs. 118/2011, che vengono citate anche dal Revisore e che dimette per l'inserimento tra gli atti del Consiglio, in quanto costituiscono il punto di partenza per il lavoro sul conto economico patrimoniale che è stato fatto. Ricorda che il risultato di amministrazione somma anche quello degli anni precedenti ed è superiore ad Euro 1 milione, precisa altri accantonamenti che sono stati fatti tra cui il Fondo imprevisti e svalutazione crediti, richiesti anche della Corte dei Conti.

Il Sindaco ribadisce che, a fronte dell'avanzo, si provvederà in un prossimo consiglio comunale a prevederne l'utilizzo secondo le necessità.

Il Sindaco in assenza di ulteriori interventi mette il punto in votazione.

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: 8

favorevoli: 8

astenuti: nessuno

contrari: nessuno

DELIBERA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato SUB A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.094.935,66, così determinato:

COMUNE DI POSSAGNO (TV)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.572.787,29
RISCOSSIONI	(+)	407.280,58	1.853.321,47	2.260.602,05
PAGAMENTI	(-)	145.884,28	3.934.519,44	4.080.403,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			752.985,62
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.888.749,21	360.553,17	3.249.302,38 <i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	19.712,19	720.885,19	740.597,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			174.475,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.992.279,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) ⁽²⁾	(=)			1.094.935,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 ⁽⁴⁾				14.690,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso Altri accantonamenti				0,00
				11.302,00
Totale parte accantonata (B)				25.992,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				75.621,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				993.322,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

⁽²⁾ Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

⁽⁵⁾ Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2018

In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla

⁽⁶⁾ gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di approvare per l'anno 2018:
 - del conto economico che chiude con un risultato di Euro 2.127.781,15=;
 - del conto del patrimonio attivo e passivo con patrimonio netto pari ad Euro 27.988.852,43=;
5. di prendere atto, ai sensi del comma 1 art. 233 del D.Lgs. 267/2000, delle rendicontazioni dei conti giudiziali degli agenti contabili e del tesoriere comunale per il periodo 1 gennaio 2018 – 31 dicembre 2018, depositate agli atti, redatte dai responsabili incaricati;
6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio;
7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà, risulta *non deficitario*;
8. Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 01.04.2019.*
I dati esposti nella certificazione – trasmessi in presenza di una situazione non definitiva – risultano parzialmente difformi alle risultanze del Rendiconto della Gestione per cui si rende necessario predisporre ed inviare, una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 giorni dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30 giugno 2019;
9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
10. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Quindi,

Il Sindaco chiede di deliberare l'immediata eseguibilità dell'atto a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

A votazione favorevole unanime espressa in forma palese dai Consiglieri presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a' sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

